



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 31-10-2019

OGGETTO

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 06/08/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 19:15 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	A	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	A
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2 (Conss. Moschella, Picariello)

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 1 dell'O.D.G. avente ad oggetto: “Lettura e approvazione verbali della seduta del 06/08/2019 dal n. 22 al n. 26”.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal resoconto integrale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato;

Visti i verbali delle sedute del 06/08/2019 dal n. 22 al n. 26;

Con voti favorevoli 10, astenuti 5 (Conss. De Vinco, Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Scioscia)

DELIBERA

Di Approvare i verbali delle sedute del 06/08/2019 dal n. 22 al n. 26;

Di approvare l'allegato resoconto integrale della seduta Consiglio Comunale di Atripalda del 06/8/2019;

Entra il Cons. Picariello.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 26-11-2019

Dal Municipio, li 26-11-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 26-11-2019

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio

**RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE DI ATRIPALDA DEL 6 AGOSTO 2019**

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 19:40.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: N. 15.

ASSENTI: N. 2 (De Vinco e Picariello).

SINDACO-PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

I Punto all'O.d.g.

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE
14.06.2019.**

SINDACO-PRESIDENTE: Ci sono osservazioni interventi? No. Passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTI: 15.

FAVOREVOLI: 11.

ASTENUTI: 4 (Consiglieri Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello e Scioscia).

IL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO.

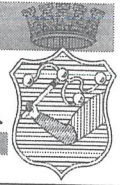
II Punto all'O.d.g.

PIANO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE, ANNO 2019. I MODIFICA.

SINDACO-PRESIDENTE: Avete letto nelle proposte che abbiamo messo agli atti della scelta di modificare il piano di valorizzazione già approvato in concomitanza con il bilancio 2019-2021, prevedendo l'inserimento tra i beni da alienare del Centro per piccole e medie imprese, denominato Centro Servizi, situato alla località San Lorenzo. Le motivazioni per le quali lo introduciamo saranno più chiare nel punto successivo all'ordine del giorno. In questo punto credo che bisogna semplicemente mettere in evidenza che abbiamo rifatto fare la valutazione del centro alla data odierna, tenendo conto rispetto ai precedenti tentativi di alienazione - che pure sono stati fatti a partire dal 2009 - dei diversi valori di mercato che si prendono a riferimento per questa tipologia di immobili presi dall'osservatorio immobiliare, oltre al fatto che in una fase di stima si tiene conto dello stato conservativo dell'immobile e del grado di vetustà dello stesso. Quindi è stata riaggiornata da parte dell'ufficio tecnico la stima dell'immobile per un importo complessivo di 2.450.000,00. Con tale valore è stato inserito nel piano di alienazioni, ed è un immobile che con l'inserimento nel piano di alienazioni viene immediatamente classificato come patrimonio disponibile dell'ente e quindi può essere alienato. È un immobile che già in passato, ripeto, nel 2009, il Comune di Atripalda aveva deciso di mettere in vendita per ragioni di natura sostanzialmente finanziarie ed economiche. Però già da allora si era evidenziato che era un bene che non era stato negli anni sufficientemente utilizzato e sfruttato dal Comune di Atripalda e tra i vari immobili presenti nel patrimonio comunale era quello che poteva essere sacrificato causando minor sacrificio possibile rispetto ad altri beni comunali. Quindi la scelta semplicemente la rimettiamo in valutazione per le motivazioni che poi vedremo nel punto successivo.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO PAOLO: Possiamo anticipare, scusami, le motivazioni? Tanto è il punto sul centro servizio. Estrapoliamo, gentilmente, così è più completo questo punto.

SINDACO-PRESIDENTE: Faccio un cenno generale, poi nel dettaglio magari andiamo dopo. Le motivazioni sono che in questo momento poniamo la scelta della alienazione, in quanto, vedremo nel punto successivo che, per una serie di ragioni legate al bilancio comunale, bisogna compiere delle scelte rispetto a garantire la salvaguardia del bilancio, e quindi questa ci è sembrata quella che crea meno sacrifici possibile a fronte, ripeto, della necessità di verificare, di realizzare



maggiori entrate per far fronte a minori entrate rispetto a quelle previste. Oltre al fatto che la vendita del bene, ci consentirebbe una possibilità di operare nei prossimi anni in maniera meno restrittiva su tanti aspetti, ma prima di tutto sulla manutenzione straordinaria degli immobili comunali, in quanto come tutti sappiamo vi è un bisogno diffuso di interventi di manutenzione straordinaria. Con questa scelta noi copriamo sia la necessità di entrate per garantire il rientro dal disavanzo che abbiamo in corso, e sia poi, ripeto, per poter agire in maniera più determinata rispetto alla necessità di manutenzione del patrimonio comunale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO PAOLO: Buonasera a tutti. Innanzitutto, come gruppo Noi Atripalda, rivolgiamo un augurio di buon lavoro alla dottoressa Palladino, da poco nominata Presidente del Consorzio dei servizi sociali. Sicuramente un incarico oneroso, difficile di questi tempi. E quindi l'auspicio che si diano sempre più risposte nel settore del campo del sociale a chi ha più necessità, chi ha più bisogno. Poi, entrare nel merito significa ripetere, purtroppo, ciò che stiamo dicendo da tempo. Ogniqualvolta si celebra un Consiglio Comunale relativo al bilancio, direttamente o indirettamente, siamo costretti a dire sempre le stesse cose. E questo non è un fatto positivo. Perché vuol dire che dall'altra parte chi ascolta in realtà non ascolta. Perché, sostanzialmente, non pone in pratica ciò che noi cerchiamo con umiltà e con spirito collaborativo di dire. Ancora una volta siamo ad approvare riequilibrio e salvaguardia di bilancio fuori termine. Siamo al 6 agosto. Il termine di legge era il 31 luglio. Qua tutti i comuni hanno approvato entro il 31. Mi piace ricordare che Manocalzati l'ha fatto proprio il giorno 31. E come sempre ci rendiamo conto che, invece, noi siamo puntualmente in ritardo. Le altre volte abbiamo fatto riferimento alle diffide. Oggi facciamo riferimento semplicemente al termine ultimo per l'approvazione della salvaguardia, e siamo sistematicamente fuori termine. E quindi ci rivediamo ancora una volta! Avevamo detto in più occasioni, evidentemente la materia del bilancio in un comune che presenta difficoltà storiche, ataviche, relativamente al bilancio, beh, questa materia ha bisogno di un delegato che si dedichi completamente. E ancora una volta, nel momento in cui il Sindaco titolare della delega non ci ascolta, significa una cosa soltanto: che non c'è fiducia nei riguardi nei confronti dei compagni di viaggio. E questo è un dato politicamente ed estremamente negativo. Tralasciando la questione del ritardo, ecco, è lo stesso Revisore dei conti, che in maniera elegante... a proposito! Nemmeno oggi c'è. Anche questo, avevamo chiesto che quando si parlava di bilancio, come era buona prassi negli anni passati, Il Revisore dei conti venisse invitato a partecipare. Perché ci può essere necessità di chiarimenti, ed è importante che chi dà un parere di conformità sia presente. Per l'ennesima volta registriamo di non essere stati ascoltati, perché il Revisore non è presente. Lo

stesso Revisore, che è molto furbo dello scrivere, in premessa sul suo parere dice, la prima cosa che sottolinea: “*Ho ricevuto gli incartamenti, i documenti relativi al bilancio soltanto il giorno 29 luglio*”. Parliamo di una scadenza al 31 luglio. Parliamo del fatto che al Revisore dei conti vengono consegnate le carte per il parere solo il 29 luglio. Quindi, anche questo sono cose già dette. Entriamo nel merito di questo punto, come degli altri. Facciamo un'unica trattazione come gruppo e poi vi spiegheremo il perché. Tanto saremo molto rapidi. Non ne vale la pena di spendere più di tanto parole, visto che siamo puntualmente inascoltati. Siamo qui in sede di salvaguardia il 6 agosto per correre ai ripari rispetto a delle previsioni sostanzialmente non sbagliate, ma sostanzialmente sballate. Vi avevamo detto che relativamente all'autovelox, la previsione triennale doveva essere decrescente dal primo al terzo anno. E avevamo detto anche il perché. Ma frutto, ovviamente, di un ragionamento logico, non scientifico. E l'avevamo detto l'8 maggio del 2019. Perché stiamo facendo la salvaguardia ad una previsione fatta l'8 maggio. Cioè due mesi fa. Ebbene, avevamo detto, nei tre anni di previsione l'introito autovelox deve essere decrescente. Perché chiaramente l'automobilista, anche il più distratto, capisce che gli farà male la tasca essere distratto in quel punto, perché tutti i sistemi di rilevazione della velocità che si usano in ogni auto iniziano a riportare la presenza di un autovelox in Comune di Atripalda. E, invece, quella previsione prevedeva addirittura un aumento dell'incasso. Sia nel secondo, che addirittura nel terzo anno. Lo abbiamo detto l'8 maggio. Ma poiché c'era una cambiale che scadeva l'8 maggio, l'avete firmata posticipando il problema. Risultato! Noi stiamo qua, lo dice il Revisore dei conti, ma lo ha fatto capire tra le righe anche il Sindaco, perché ci sono state delle previsioni sballate. Soprattutto per quanto riguarda l'autovelox siamo almeno a -1.950.000,00 rispetto alle previsioni. Non c'era necessità di essere maghi, di sapere leggere nelle sfere. Vi era stato detto, vi avevamo chiesto: “Guardate bene questo dato”. Ripeto, c'era la cambiale che scadeva insieme alla scadenza del bilancio di previsione, e quindi è stato approvato così. Oggi si mette una pezza attraverso l'alienazione del centro servizi. Perché, noi, a proposito del centro servizi e di quello che voi avete giustamente definito valorizzazione, qualche mese fa chiedemmo anche perché questa scelta. Cioè, valorizzazione e non alienazione. E fu proprio il Sindaco che ci disse: “Potrebbe servire il centro servizi soprattutto in caso di lavori da effettuare sulle scuole e quindi chiaramente serve per il trasferimento degli studenti degli alunni”. Rispetto a questo, ovviamente, è una scelta, questo significa amministrare, che ritenemmo, diciamo giustificata, più che giustificate. Dopo un mese ci ritroviamo con una scelta diametralmente opposta. Si passa dalla valorizzazione, si ritorna anzi al 2009, e si parla di alienazione nuovamente. È una pezza che andiamo a mettere per potere entro il 31 luglio, o meglio, entro il 6 agosto riuscire ad approvare questa salvaguardia, perché mancano

all'appello 2 milioni relativi all'autovelox. Il centro servizi ne vale, secondo l'ultima stima 2.450.000,00. Includiamo qualche altra previsione sballata, e alla fine la cambiale la posticipiamo ad oggi. In realtà, però, sta benedetta cambiale, quindi questa agonia del nostro comune con, e grazie a causa della vostra amministrazione sarà posticipata l'anno prossimo. Perché voi non vi state ponendo il problema che siamo ad agosto del 2019, e quindi volendo espletare tutte le procedure previste per poter alienare il centro servizi, nella migliore delle ipotesi sto centro servizi nel 2019 non si venderà. Il che significa che la previsione è una previsione fittizia. Serve soltanto a mettere una pezza. Allora, sinceramente, in questa salvaguardia non si fa nemmeno riferimento alla sentenza Gengaro. C'è stata la sospensiva, ma, da quello che abbiamo appreso, il Comune è tenuto comunque quest'anno, non sine die, quest'anno a corrispondere circa 600 mila euro. Sinceramente, ci aspettavamo che anche questa somma entrasse in salvaguardia. Perché ci siamo lasciati col bilancio di previsione in cui, a proposito di questa sentenza, c'è stato giustamente detto che non essendo stata notificata ai fini dell'esecuzione, non essendo stato fatto alcun precetto dalle controparti, non c'era necessità di accertarla a bilancio. Ed è così! Oggi, però, sappiamo che nel provvedimento che sospendeva quella sentenza viene detto qualcosa in più. E' previsto comunque il pagamento di una certa somma. Di cui onestamente non c'è traccia. E quindi questa somma, sono 600mila euro o giù di lì, avete voi sicuramente la sentenza, non viene assolutamente indicata. E questo è un altro problema che avremo, che avrete, in sede di rendiconto. E quindi, è di nuovo cambiare la scadenza della cambiale. Ma la cambiale comunque arriverà, purtroppo, all'incasso. Allora, il problema fondamentale è che sinceramente noi ci sentiamo offesi. Non si sentono offesi i consiglieri presenti, si sentono offesi i cittadini che noi rappresentiamo. Perché tutte queste cose, per evitare di arrivare il 6 agosto in salvaguardia, noi ve le avevamo dette. Nel momento in cui continuano ad essere inascoltati, noi sinceramente crediamo che sia inutile continuare a seguire un Consiglio Comunale sui bilanci che rappresenta graficamente l'agonia di un comune per il vostro modus operandi. Qua si sta vivendo, sulla materia del bilancio, si sta vivendo alla giornata. Si continua a navigare a vista cambiando opinione, per esempio sul Centro Servizi, a secondo delle esigenze, da un mese all'altro, e si sta semplicemente posticipando, come dicevo, la scadenza di una cambiale, che prima o poi arriverà all'incasso. Alla luce di questo, noi, con molta franchezza e senso di responsabilità, diciamo che non partecipiamo ai lavori del Consiglio da questi banchi, visto che siamo inascoltati e lo facciamo come segno proprio di protesta e non di polemica, con la speranza che almeno le vostre coscienze, soprattutto quelle di chi fa politica da tanti anni vengano scosse e ci sia un approccio diverso con l'opposizione. Non andiamo via, ci accomodiamo tra i banchi, tra i cittadini, con i quali riusciamo ad avere un dialogo sicuramente più proficuo,

sicuramente migliore. I cittadini non sono tanti, quindi in parte li sostituiamo. E quindi seguiremo da quei banchi il Consiglio Comunale. Grazie e buonasera.

ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE SPAGNUOLO PAOLO, MAZZARIELLO, LANDI, SCIOSCIA. PRESENTI 11.

SINDACO-PRESIDENTE: Votiamo questo punto all'ordine del giorno, poi sul secondo faccio qualche chiarimento su quello che è stato detto perché si parlava della Salvaguardia più in generale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTI: 11.

FAVOREVOLI: 11.

CONTRARI: 0.

ASTENUTI: 0.

IL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

**SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA'.
STESSA VOTAZIONE.**

III Punto all'O.d.g.

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021, ART. 175 COMMA E 193 D.LGS. 267/2000.

SINDACO-PRESIDENTE: Tutta la proposta è agli atti del Consiglio. Sia la proposta di delibera sia tutti i punti di variazione, oltre alla dichiarazione che a seguito delle variazioni proposte e apportate al bilancio si da atto che gli equilibri di competenza economico finanziario, patrimoniale e di cassa dei residui del bilancio 2019-2021, sono stati ricostituiti e sono tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Si da atto, altresì, della adeguatezza dell'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo di riserva del permanere del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio. Propongo all'approvazione tutto quello che era agli atti del Consiglio, preso atto del parere favorevole del Responsabile dell'area economico finanziaria e del parere favorevole del Revisore dei conti. Mi preme soltanto rispondere a chi si è allontanato: precisando una cosa. Che rispetto alla questione della sentenza Gengaro non è vero che non se ne tiene conto. Vi è un capitolo di € 446.000,00 di copertura per eventuali sopravvenienze di sorta capitale. E quindi, in realtà, lì c'è ampia capienza per quello che è la sentenza, proprio per la sola parte che è rimasta come parte esecutiva. Tant'è che è stata quantificata questa parte, da parte del nostro legale, in una cifra di circa 336.000,00 che è ampiamente inferiore al capitolo di copertura per questa tipologia di spese. Ovviamente per noi non è ancora riconosciuto come debito. Non c'è stata ancora oggi notificata la sentenza. Quindi, quando verrà notificata e diverrà esecutiva sarà trattato come debito fuori bilancio. Ma la copertura nel bilancio c'è, con questo capitolo superiore a 440.000,00. Questo era doveroso dirlo. Per le altre cose, no, non dobbiamo rispondere a niente. Se non ci sono interventi si può passare alla votazione.

ESCE IL CONSIGLIERE MOSCHELLA: PRESENTI 10.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTI: 10.

FAVOREVOLI: 10.

CONTRARI: 0.

ASTENUTI: 0.

IL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

**SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA'.
STESSA VOTAZIONE.**

IV Punto all'O.d.g.

ALIENAZIONE CENTRO SERVIZI PMI DI VIA SAN LORENZO –DETERMINAZIONI.

SINDACO-PRESIDENTE: Abbiamo detto che è stato inserito nel piano alienazioni questo bene. Nella salvaguardia è stato inserito in bilancio ed è stato trattato anche dal punto di vista dell'utilizzo dei fondi. Come proposta di alienazione del centro servizi, ripeto, poniamo la delibera di indirizzo alla Giunta e ai responsabili di settori per fare in modo di stabilire le modalità con cui procedere alla vendita. Si tratta di provvedere in tempi celeri, e comunque non oltre il 30 settembre di quest'anno, ad attivare la procedura di alienazione. Si prevede nel relativo bando l'esercizio della facoltà di cui all'art. 7, comma 5, del regolamento comunale per l'alienazione degli immobili. Faccio una premessa: tutta la procedura di alienazione verrà fatta ai sensi del regolamento comunale approvato nel 2004 per questa tipologia di alienazione e per questo importo di vendite. Si stabilisce che la procedura sia aperta a soggetti che intendono utilizzare il bene per destinazione commerciale, per ogni destinazione compatibile con le previsioni del vigente strumento urbanistico, nonché per altre destinazioni, purché finalizzate ad attività di interesse generale e/o collettivo. Come ad esempio, attività sanitaria, socio-sanitaria, assistenziale, culturale, formativa e di intrattenimento e relativi servizi complementari. Fatta salva l'adozione dei necessari atti deliberativi e provvedimenti. Si dispone di dare la massima pubblicità possibile alla procedura di alienazione, onde consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati. La proposta era per intero agli atti del Consiglio, con anche le premesse e con la relazione di stima. Quindi, la riteniamo interamente richiamata. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTI: 10.

FAVOREVOLI: 10.

CONTRARI: 0.

ASTENUTI: 0.

IL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

**SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA'.
STESSA VOTAZIONE.**

V Punto all'O.d.g.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022. APPROVAZIONE.

SINDACO-PRESIDENTE: E' stato approvato lo schema di DUP 2020/2022 da parte della Giunta Comunale il 31 luglio di quest'anno. L'abbiamo messo all'ordine del giorno in visione dei consiglieri. È stato esaminato, credo, da tutti i consiglieri. Quindi, se vi sono interventi o richiesta di osservazioni o modifiche, altrimenti è un documento che era gli atti del Consiglio e che va in prosecuzione con le linee programmatiche di mandato di questa Amministrazione. Ed è un adeguamento, della nota di aggiornamento, del DUP approvata soltanto due, tre mesi fa, con in più le previsioni dell'anno 2022, che è la prima volta che entra nella programmazione del DUP. Ci sono alcune cose che non possono essere dettagliate, in quanto è necessario prima procedere alla programmazione del nuovo piano opere pubbliche e alla programmazione di uno schema di bilancio. Quindi, sostanzialmente, è un indirizzo rispetto al 2022 più ampio. Sarà maggiormente dettagliato con la nota di variazione e la nota di aggiornamento di novembre di quest'anno.

ASSESSORE DEL MAURO: Sindaco, giusto perché resti in atti, un chiarimento che va fatto relativamente alla questione della delega al bilancio che è diventato oramai argomento di discussione frequente in questo Consiglio Comunale. Ci tengo a specificare come capogruppo che il Sindaco ha piena fiducia in ogni singolo componente della sua maggioranza. Lo posso dire per esperienza diretta. Lo posso dire per confronto quotidiano con tutti i colleghi consiglieri che sentono la fiducia del Sindaco e si rivolgono al Sindaco ciascuno per la sua delega, perché è fonte, sempre e comunque, di consigli validi. Per quanto riguarda la delega al bilancio, il Sindaco, come dire, ne farebbe anche tranquillamente a meno. Succede l'esatto opposto di quello che però ci viene segnalato dai banchi della minoranza. E cioè, tutti noi siamo convinti che non c'è nel nostro gruppo persona che meglio riuscirebbe a gestire la delega al bilancio, di come la gestisce il Sindaco, che è inutile dirlo - e non sono parole di circostanza - gode della fiducia e della stima incondizionata dell'intero gruppo consiliare. Quindi, può andare tranquillamente avanti. Certo! È una cosa che magari non lo fa felice, perché i carichi di lavoro per il Sindaco aumentano. Però, è una richiesta che viene da noi, in quanto riteniamo che è l'unico che veramente può fare questo tipo di lavoro, tentando di mettere in sicurezza i conti dell'ente, che se sono in queste condizioni non dipenderà certo da noi.



SINDACO-PRESIDENTE: Ringrazio il capogruppo Del Mauro e i consiglieri del gruppo di maggioranza. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTI: 10.

FAVOREVOLI: 10.

CONTRARI: 0.

ASTENUTI: 0.

IL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

**SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA'.
STESSA VOTAZIONE.**

**ESAURITI GLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE, IL CONSIGLIO COMUNALE
TERMINA ALLE ORE 20:10.**

